

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA



Risposta a note della Città Metropolitana di Catania
n°:

1630 del 12/01/2021

5013 del 01/02/2021

5899 del 04/02/2021

Protocollo n. 4192 del 18.03.2021

Alla Città Metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Alla Ditta Sinergie S.r.l.
sinergie@pec.impresecatania.it

Al Comune di Catania
comune.catania@pec.it

e p. c. Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- AUA Città Metropolitana CT - Comune di Catania - Ditta “Sinergie S.r.l.”. Procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale - Conferenza dei Servizi art. 14 e succ. L.241/90 s.m.i., come previsto dall’art.4 c.6 D.P.R.59/13. – Opere per lo scarico di acque bianche in un corso d’acqua pubblica.
- Ditta: Sinergie S.r.l. – Sede Legale Catania – P.IVA 0512046877.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana

- approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;
- VISTE le note prot. n° 1630 del 12/01/2021, prot. 5013 del 01/02/2021 e prot. n. 5899 del 04/02/2021 della Città Metropolitana di Catania, assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 360 del 13/01/2021, al n. 1364 del 01/02/2021 e al n. 1631 del 04/02/2021 con le quali si trasmettono i verbali delle sedute di CDS in oggetto e si riconvoca la Conferenza dei Servizi per il giorno 11/02/2021 alle ore 10.00 in modalità telematica sulla piattaforma Google Meet.
- VISTE le integrazioni trasmesse dal Comune di Catania con la nota prot. n. 26755 del 21/01/2021, assunta al protocollo di questa Autorità di bacino n. 863 del 22/01/2021 a riscontro della richiesta di integrazioni inoltrata da questa AdB con prot. n. 17643 del 10/12/2020.
- L’intervento prevede la realizzazione di un capannone industriale con destinazione deposito nella zona industriale di Catania, Z.I. C.da Palma Torrazze foglio 55 partt. 347, 464, con permesso di costruire n° URB/07/19 prot. 44842 del 04/02/2020. Le acque meteoriche e le acque reflue depurate provenienti dalla nuova costruzione saranno scaricate nel canale affluente del canale Juncetto per poi, dopo aver attraversato in direzione Ovest-Est i terreni limitrofi, conferire più a valle nel Canale Buttaceto. In sede di progetto è stata prevista una vasca di laminazione (già realizzata) della capacità di 180 mc, proprio allo scopo di conferire con portata costante le acque meteoriche provenienti dal lotto in esame.
- CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);
- CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;
- VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n.1191 del 10/02/2021, propedeutico al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica, con il quale:
- 1) per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI, si rileva che:
 - le opere in progetto ricadono all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivi aggiornamenti, e che dette opere, interferiscono con dissesti a pericolosità idraulica moderata **P2** codice dissesto **094-E-3CT-E01** (Comune di Catania).
 - Al riguardo tutti gli interventi in aree classificate nel PAI a pericolosità idraulica P2 l’art. 11 comma 8 delle Norme di Attuazione del PAI stabilisce che “*Nelle aree a pericolosità P2, P1 e P0, è consentita l’attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da un adeguato studio idrologico-idraulico, esteso ad un ambito significativo, con il quale si dimostri la compatibilità fra l’intervento ed il livello di pericolosità esistente*”.
 - Pertanto, su detta area non è previsto il rilascio di parere da parte della scrivente AdB, ma in ogni caso è necessaria l’acquisizione da parte degli Enti territorialmente competenti del citato studio idrologico-idraulico ai sensi dell’art. 11 comma 8 delle Norme di Attuazione del PAI.

2) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:

- Vista la “relazione idrologica-idraulica”, trasmessa con la sopra richiamata nota, in cui nelle conclusioni si attesta che *“In conclusione, le modeste portate da smaltire in prossimità di questo tratto terminale del Buttaceto sono ampiamente compatibili con le portate di deflusso massimo consentito lungo le sezioni idrauliche a geometria ben definita, con un margine di manutenzione tale da garantire un flusso continuo e non intermittente.*

Tabella 10: Portate massime transitabili

Alveo	Q _{max} (m ³ /s)
Canale Saia Mastra (V. Mendola)	46.66
Torrente Cubba	84.20
Canale Buttaceto	102.74

- *Si ribadisce infatti come la portata di picco derivante dal fabbricato Sinergie, sfioranti dalla vasca di laminazione (a quindi a flusso controllato) ed in minima parte dall'impianto di depurazione dei reflui (assimilabili a domestici), sia al massimo di 0,016 mc/s, mentre dalla superiore tabella si desume una portata media transitabile di oltre 102 mc/s...*”

3) si esprime parere favorevole di compatibilità idraulica per l'autorizzazione di cui al RD 523/1904, con le seguenti condizioni/prescrizioni:

1. in ragione di eventuali avvisi di allerta meteo-idrogeologico e idraulico diramati dal Dipartimento regionale di protezione Civile o prescrizioni dettate dal bollettino meteorologico e fino alla cessata allerta, la portata, benché minima di 0,0016 mc convogliata sul corpo idrico recettore, dovrà essere temporaneamente immessa in una vasca volano al fine di limitare le portate recapitate nel corpo recettore.
2. vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art.96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
3. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
4. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
5. la Ditta Sinergie S.r.l. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
6. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame prevedono lo sversamento delle acque meteoriche e delle acque reflue depurate provenienti dalla nuova costruzione nel canale affluente del canale Juncetto e successivamente da questo, conferiranno più a valle nel Canale Buttaceto., iscritto con il n.293 nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania transitato alla Regione Siciliana con il DPR 1503/1970, iscritto al n.550.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che le opere in progetto interferiscono con dissesti a pericolosità idraulica moderata **P2** codice dissesto **094-E-3CT-E01** (Comune di Catania) censita nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

RILASCIATA

alla Ditta **Sinergie S.r.l.** – Sede Legale Catania –P.IVA 0512046877.

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere necessarie allo scarico nel canale affluente del canale Juncetto delle acque meteoriche e delle acque reflue depurate provenienti dalla nuova costruzione di un edificio con tipologia a capannone

industriale, sito in Catania, Zona Industriale, C.da Palma Torrazze di cui al “Procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale” in oggetto

- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del corso d’acqua interessato dalle opere **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 1191 del 10/02/2021, del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
1. in ragione di eventuali avvisi di allerta meteo-idrogeologico e idraulico diramati dal Dipartimento regionale di protezione Civile o prescrizioni dettate dal bollettino meteorologico e fino alla cessata allerta, la portata, benché minima di 0,0016 mc convogliata sul corpo idrico recettore, dovrà essere temporaneamente immessa in una vasca volano al fine di limitare le portate recapitate nel corpo recettore.
 2. vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art.96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
 3. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
 4. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 5. la Ditta Sinergie S.r.l. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 6. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
 - non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d’acqua, alle proprietà private;
 - oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’utilizzo o l’occupazione stabile di aree demaniali. Pertanto, la ditta Sinergie S.r.l. in relazione allo sversamento delle acque meteoriche e delle acque reflue depurate provenienti dalla nuova costruzione nel canale affluente del canale Juncetto per poi, dopo aver attraversato in direzione Ovest-Est i terreni limitrofi, conferire più a valle nel Canale Buttaceto, è tenuta a regolarizzare con l’Autorità di bacino i rapporti concessori per l’utilizzo dell’area demaniale interessata.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella sezione “Avvisi e comunicazioni”, sottosezione “Autorizzazioni”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Firmato: Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco